

ELEZIONI

COMUNE DI ANTEY-SAINT-ANDRÉ - VALLE D'AOSTA

ESERCIZIO del VOTO a DOMICILIO

PER ELETTORI AFFETTI DA INFERMITÀ CHE NE RENDANO IMPOSSIBILE L'ALLONTANAMENTO DALL'ABITAZIONE.

Elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 26/05/2019

Il Sindaco rende noto che

gli elettori affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile, anche con l'ausilio dei servizi di cui all'articolo 29 della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e, gli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorino, sono ammessi al voto nelle predette dimore.

Per avvalersi del diritto di voto a domicilio, **gli elettori devono far pervenire, al Sindaco del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, tra il 40° giorno (ossia dal 16/04/2019) ed il 20° giorno antecedente la data di votazione, cioè non oltre 06/05/2019**, una dichiarazione in carta libera attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione, indicandone l'indirizzo e, se possibile il recapito telefonico.

La dichiarazione deve essere corredata da:

1. copia della tessera elettorale;
2. un certificato rilasciato dal funzionario medico designato dall'Azienda U.S.L., in data non anteriore al 45° giorno antecedente la votazione (11/04/2019), che attesti l'esistenza delle condizioni di infermità di cui al comma 1, dell'art. 1 della Legge n. 46/2009, con prognosi di almeno 60 giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato, ovvero delle condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali. Tale certificazione potrà inoltre attestare l'eventuale necessità di un accompagnatore per l'esercizio del voto.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al servizio elettorale del Comune. Antey-Saint-André, li 16/04/2019

Prot. n. _____

Il Sindaco - **BERTULETTI Mario**

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 39/1993.